COMUNE DI AGRIGENTO

Settore V – Servizio 5 – SUAP

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI VILLAGGI NATALIZI CON CASETTE E PROGRAMMA DI SPETTACOLI E ATTRAZIONI PER LA CITTADINANZA, E PER L'ASSEGNAZIONE DI SINGOLE POSTAZIONI A OPERATORI

"Natale ad Agrigento 2026" – 07 dicembre 2026 / 06 gennaio 2027 – Quattro lotti

In esecuzione della nota di indirizzo prot. n. 77306 del 30/10/2026 e della determinazione dirigenziale n. 3347 del 16/11/2026

visti l'art. 1, commi 816 e ss., della L. n. 160/2019, il Regolamento comunale per il Canone Unico patrimoniale (delib. C.C. n. [33/2021]), il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico (Del C.C. n. 122/2005) e il Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche Del. C.C. n. 124/2024), la L.R. Sicilia n. 18/1995 e l'art. 13, commi 2 e 5, del D.Lgs. n. 36/2023 (contratto attivo, affidato nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice),

SI RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto, lotti e durata

Il Comune intende individuare, per ciascuno dei seguenti lotti, un unico soggetto organizzatore ("Concessionario") cui rilasciare la concessione temporanea di suolo pubblico per allestire e gestire un villaggio natalizio con strutture tipo "casetta" (manufatto in legno o simile, tetto a capanna, impianto elettrico a norma, max m 3 x 3) e realizzare, a propria cura e spese, un programma di spettacoli ad accesso libero e gratuito, che può comprendere attrazioni per bambini, anche a pagamento, alle condizioni dell'art. 4.

Lotto	Area	N. max casette	di cui riservate a singoli operatori (Modalità B)
1	Piazza Cavour	[_8_]	[2]
2	Villa Bonfiglio (porzione)	[20]	[10]
3	Porta di Ponte	[8_]	[8]
4	Viale della Vittoria	[100]	[25]

In Via Atenea sono ammessi solo eventi del programma spettacoli, non casette. Apertura al pubblico: 07/12/2026 – 06/01/2027; montaggio nei [3] giorni precedenti; smontaggio e ripristino entro il [09/01/2027]. Ogni lotto è oggetto di proposta, valutazione e concessione autonome. Il numero massimo di casette e la superficie del Concessionario si intendono al lordo delle postazioni riservate ai singoli operatori. In caso di minori istanze di singoli operatori rispetto ai posti riservati i posti disponibili possono essere assegnati ai concessionari.

Art. 2 – Modalità di partecipazione, soggetti ammessi e assegnazione delle casette

Sono previste due distinte modalità di partecipazione:

- **Modalità A – Organizzatore di lotto:** gestione dell'intero villaggio del lotto, con obbligo di PEF, programma spettacoli e garanzia (artt. 3-9).
- **Modalità B – Singolo operatore:** richiesta di una singola postazione per una casetta, a fronte del solo pagamento del Canone per il suolo occupato, senza obbligo di PEF, di programma spettacoli né di garanzia (art. 10).

La partecipazione alla Modalità A esclude quella alla Modalità B per lo stesso lotto, anche tramite soggetti collegati.

Per la Modalità A possono partecipare associazioni di categoria del commercio su aree pubbliche, consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese, imprese e associazioni del settore eventi e spettacolo, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (per analogia) e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, senza debiti scaduti verso il Comune. I singoli operatori possono partecipare con la Modalità B oppure come assegnatari di casette del Concessionario.

Il Concessionario può assegnare le casette a operatori terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e dei titoli abilitativi e sanitari necessari. Resta unico responsabile verso il Comune, comunica l'elenco degli assegnatari almeno [5] giorni prima dell'apertura e non può applicare corrispettivi superiori a quelli dichiarati nel PEF - Piano economico finanziario allegato all'istanza di partecipazione e che valgono come prezzi massimi.

Art. 3 – Canone di occupazione: entrata minima garantita

Il Concessionario (Modalità A) corrisponde il Canone Unico (art. 1, commi 816 e ss., L. n. 160/2019) per tutta la superficie occupata in via esclusiva (casette, pedane, tavoli, palchi, gruppi elettrogeni) e per tutti i giorni di occupazione, compresi montaggio e smontaggio. Il Canone è il corrispettivo per lo sfruttamento economico dell'area pubblica e costituisce l'entrata minima garantita per il Comune: è base fissa, non negoziabile e non riducibile. Il proponente rinuncia alle riduzioni ed esenzioni facoltative previste dal Regolamento.

Il proponente può offrire un canone aggiuntivo in rialzo, valutato all'art. 7. Canone minimo e aggiuntivo si versano tramite PagoPA in unica soluzione prima del rilascio della concessione, Le occupazioni eccedenti accertate sono soggette a Canone, indennità e sanzioni di legge.

Art. 4 – Piano Economico Finanziario (PEF)

A pena di esclusione, la proposta contiene un PEF redatto secondo lo schema allegato e reso con dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che espone:

- **Entrate:** corrispettivi per l'assegnazione delle casette agli operatori (n. casette × prezzo); sponsorizzazioni e contributi, solo se documentati da lettere di impegno; altri ricavi. Gli spettacoli sono gratuiti; le attrazioni possono prevedere biglietto, il cui incasso è indicato tra le entrate.
- **Spese logistiche:** Canone; noleggio, montaggio e smontaggio delle casette; allestimenti e illuminazione; impianto elettrico e utenze; pulizia, rifiuti e guardiania; sicurezza; assicurazioni; costo della garanzia; spese generali.
- **Budget spettacoli:** per ogni evento sono indicati data, luogo, tipologia, artisti, durata e costo. La somma costituisce il Valore Spettacoli Garantito (VSG).

Nel VSG si computano esclusivamente: cachet e compensi degli artisti, palco e service audio-luci, SIAE, trasferte degli artisti, sicurezza dei singoli eventi, mezzi di scena e noleggio, trasporto, montaggio e

collaudo delle attrazioni. Non vi rientrano i biglietti, il Canone, i costi delle casette e del villaggio, la pubblicità e le spese generali. Le prestazioni di soggetti collegati al proponente valgono solo a prezzi di mercato. Il VSG è proposto liberamente, purché superiore a zero, e costituisce obbligazione di risultato.

Il PEF serve a dimostrare l'equilibrio dell'operazione e l'entità del ritorno in servizi per la collettività. Se le entrate non coprono le spese o se singole voci risultano anomale, la Commissione chiede giustificazioni entro [3] giorni; in mancanza di giustificazioni idonee, la proposta è esclusa.

Attrazioni. Le attrazioni per bambini (giostrine, trenini e simili) sono ammesse come evento del programma alle seguenti condizioni: tariffa massima di € [3,00] a corsa; almeno [2] corse giornaliere gratuite per i bambini; area indicata dal SUAP, con superficie computata nel lotto; collaudo e autorizzazioni a carico del Concessionario.

Art. 5 – Garanzia ed escussione

Prima del rilascio della concessione, e come condizione dello stesso, il Concessionario costituisce una garanzia di importo pari a:

G = 100% del VSG + Canone non ancora versato + € [500,00] per il ripristino dell'area

La garanzia può essere costituita mediante deposito cauzionale in denaro presso la Tesoreria comunale, fideiussione bancaria oppure polizza fideiussoria di impresa autorizzata dall'IVASS al ramo cauzioni o di intermediario iscritto all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993. Fideiussione e polizza devono prevedere: pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta, senza eccezioni; rinuncia al beneficio della preventiva escussione (art. 1944 c.c.) e all'eccezione dell'art. 1957, comma 2, c.c.; inopponibilità del mancato pagamento del premio; validità fino al [31/03/2027] e comunque fino allo svincolo; foro di Agrigento. Il Comune verifica la legittimazione del garante. Con la proposta va prodotto l'impegno del garante, o del proponente in caso di deposito in denaro.

In caso di inadempimento, il Comune incamera direttamente la garanzia a titolo di penale (art. 1382 c.c.), senza onere di provare il danno e salvo il maggior danno, nella misura seguente:

Inadempimento	Importo escusso
Spettacolo non realizzato o sostituito senza autorizzazione	100% del valore dichiarato nel PEF per l'evento
Spettacolo realizzato al ribasso (durata, artisti o dotazione inferiori)	Differenza tra valore dichiarato e spesa documentata; senza documentazione, 100% del valore dichiarato
Spettacolo annullato per forza maggiore e non recuperato entro il 06/01/2027	Valore dichiarato al netto dei costi documentati e non recuperabili
Mancata rendicontazione dopo diffida di 10 giorni	100% del VSG
Canone non versato; danni o mancato ripristino; penali non pagate	Importo dovuto, con interessi legali; costo del ripristino; importo delle penali

L'escussione segue alla contestazione via PEC del RUP, con 5 giorni per controdeduzioni, e al provvedimento motivato del Dirigente. Le escussioni parziali in corso di manifestazione devono essere reintegrate entro 10 giorni, pena la decadenza.

Art. 6 – Oneri del Concessionario e merceologie

Sono a carico esclusivo del Concessionario: casette di qualità con addobbi e illuminazione a tema; impianto elettrico certificato (D.M. n. 37/2008) e relative utenze; pulizia giornaliera e raccolta differenziata; guardiania notturna; rispetto di flussi pedonali, vie di fuga e accessibilità; tutte le licenze e

autorizzazioni (artt. 68, 69 e 80 T.U.L.P.S., safety e security, SIAE, notifiche sanitarie), che la concessione non sostituisce; polizza RCT/RCO con massimale di almeno € [1.500.000,00]; ripristino dei luoghi.

Sono ammessi esclusivamente prodotti a tema natalizio (presepi, addobbi, candele, artigianato artistico, giochi in legno, libri, enogastronomia e dolci natalizi, con presenza di prodotti DOP, IGP e biologici). Gli alimentari non possono superare il 30% delle casette e della superficie. Sono esclusi intimo, calzature e abbigliamento da mercato settimanale.

Art. 7 – Presentazione delle proposte (Modalità A) e criteri di valutazione

Le proposte vanno inviate **entro le ore 12:00 del 30/11/2026** alla PEC **suap@pec.comune.agrigento.it**, con una PEC distinta per ciascun lotto e tre file firmati digitalmente: A) domanda e dichiarazioni, visura, impegno del garante, ricevuta dei diritti di istruttoria di € 50,00; B) relazione di progetto, planimetria quotata, programma spettacoli senza importi; C) PEF e offerta di canone aggiuntivo.

	Criterio	**Punti**	**Metodo**
A	Valore Spettacoli Garantito (VSG)	50	50 × VSGi / VSGmax
B	Qualità del programma: varietà, copertura delle date chiave (8, 24–26, 31 dicembre, 6 gennaio), eventi per bambini, attrazioni per bambini con tariffe contenute, artisti locali	20	Discrezionale
C	Qualità dell'allestimento, accessibilità e sostenibilità	15	Discrezionale
D	Canone aggiuntivo in rialzo	10	10 × Ri / Rmax
E	Mix merceologico: artigianato e prodotti tipici	5	Discrezionale

Sono escluse le proposte con punteggio B + C inferiore a [15]. A parità di punteggio prevale il VSG più alto; in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio. Si aggiudica anche in presenza di una sola proposta valida.

Art. 8 – Aggiudicazione, rendicontazione e svincolo

Entro [3] giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario costituisce la garanzia, versa il Canone e produce la polizza RC; in caso contrario decade e si procede allo scorrimento della graduatoria. La concessione riporta in allegato il programma spettacoli, il PEF, il VSG e l'importo garantito. Le varianti al programma sono ammesse solo se autorizzate per iscritto dal RUP e a parità di valore.

Entro 30 giorni dalla chiusura, il Concessionario presenta il rendiconto con l'elenco degli eventi realizzati, la documentazione foto e video, le fatture, i contratti e le quietanze delle spese computate nel VSG, oltre agli incassi dagli operatori. Il RUP verifica il rendiconto entro 30 giorni e procede alle eventuali escussioni. Lo svincolo della garanzia residua avviene entro 15 giorni dalla verifica positiva e dal ripristino dell'area.

Art. 9 – Penali e decadenza

Sono previste le seguenti penali: ritardo nell'apertura o chiusura anticipata € [1.000,00] al giorno; mancata pulizia o guardiania € [500,00] per episodio; operatore non comunicato o merceologia non ammessa € [300,00]; corrispettivi agli operatori superiori al PEF pari al doppio della differenza; ritardo nel ripristino € [500,00] al giorno.

Comportano la decadenza, con escussione della garanzia e senza rimborso del Canone: il mancato pagamento del Canone; la mancata costituzione o il mancato reintegro della garanzia; spettacoli non

realizzati per oltre il [30]% del VSG; la cessione della concessione; gravi violazioni di sicurezza; dichiarazioni non veritiere.

Art. 10 – Singoli operatori (Modalità B)

Gli operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e del titolo per il commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. n. 18/1995 (oppure, per le opere del proprio ingegno, della condizione di cui all'art. 4, comma 2, lett. h, del D.Lgs. n. 114/1998) possono chiedere l'assegnazione di una singola postazione per una casetta, nei limiti delle postazioni riservate di cui all'art. 1. Ciascun operatore può ottenere una sola postazione. In caso di assenza di istanze da parte di concessionari secondo la modalità A i posti disponibili possono essere assegnati ai singoli operatori.

Oneri economici. L'operatore corrisponde esclusivamente: il Canone Unico per la superficie occupata (casetta ed eventuali sporgenze) e per i giorni di occupazione, con la tariffa e le modalità dell'art. 3, in unica soluzione prima del rilascio della concessione; il prelievo sui rifiuti ove dovuto; i diritti di istruttoria di € 50,00. Non sono richiesti PEF, programma spettacoli né garanzia per gli spettacoli. È richiesto un deposito cauzionale di € [100,00] a garanzia del ripristino della postazione, restituito a fine manifestazione.

Domanda. Va presentata entro il termine dell'art. 7 alla PEC suap@pec.comune.agrigento.it, con oggetto "Modalità B – Lotto n. __", allegando: dichiarazione dei requisiti, titolo abilitativo e, per gli alimenti, notifica sanitaria; visura camerale; scheda tecnica e certificazione della casetta, che l'operatore fornisce a propria cura e spese in conformità alle caratteristiche dell'art. 1; merceologia; polizza RC; ricevuta dei diritti di istruttoria. È possibile indicare un lotto di preferenza e uno alternativo.

Graduatoria. Se le domande superano le postazioni riservate, si applica il seguente ordine di priorità: 1) artigianato artistico e articoli per presepi; 2) prodotti tipici e dolciari natalizi, entro il limite del 30% delle postazioni alimentari del lotto; 3) altre merceologie ammesse. A parità di priorità decide l'ordine cronologico di arrivo della PEC, fermo quanto previsto dall'art. 47 del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico.

Collocazione e obblighi. La postazione è individuata dal SUAP all'interno del lotto, sentito il Concessionario. L'operatore rispetta orari, merceologie e decoro del villaggio; cura la pulizia della propria postazione e la raccolta differenziata; provvede all'allaccio elettrico e alle relative utenze in autonomia oppure tramite l'impianto del Concessionario, a fronte del rimborso dei soli costi documentati, indicati nel PEF del Concessionario come tariffa massima. L'operatore non ha alcun obbligo né diritto in relazione al programma spettacoli, e le attrazioni non sono ammesse nelle postazioni singole.

Postazioni non assegnate. Le postazioni riservate non richieste possono essere attribuite al Concessionario del lotto, che ne versa il relativo Canone. Se un lotto resta privo di Concessionario, l'Amministrazione può assegnarlo, in tutto o in parte, a singoli operatori con la presente Modalità, secondo la graduatoria.

Penali e decadenza. Si applicano all'operatore le penali dell'art. 9 per le violazioni di propria competenza. Il mancato pagamento del Canone, la merceologia non ammessa reiterata e la cessione della postazione comportano la decadenza, senza rimborso del Canone versato.

Art. 11 – Disposizioni finali

RUP: [dott. ssa Carola Narbone], Settore V – SUAP, tel. 0922/590917 – 590923. Trattamento dei dati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679. L'Avviso è pubblicato all'Albo pretorio online e in Amministrazione trasparente. Il Comune può sospendere, modificare o revocare la procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa. Per le controversie sulla garanzia è competente il Foro di Agrigento, ferma la

giurisdizione amministrativa nelle materie riservate. Per quanto non previsto si rinvia alla normativa e ai Regolamenti comunali.

Agrigento, 15/11/2026

Il Resp. Suap	Il T.A.E.Q.	Il Dirigente del Settore V
F.to Dott.ssa Carola Narbone	F.to Dott. A. Sciara	f.to Dott. G. Mantione

ALLEGATO – Schema di PEF e rendiconto

Lotto n. [__] – Proponente [_____]. Compilare la colonna "Previsione" in sede di proposta e la colonna "Consuntivo" in sede di rendiconto.

Voce	Previsione (€)	Consuntivo (€)
E1 – Assegnazione casette: n. [__] × € [____] (prezzo massimo)		
E2 – Sponsorizzazioni e contributi documentati		
E3 – Altri ricavi		
TOTALE ENTRATE (E)		
S1 – Canone minimo + canone aggiuntivo offerto € [____]		
S2 – Casette: noleggio, montaggio e smontaggio		
S3 – Allestimenti, illuminazione, impianto elettrico, utenze		
S4 – Pulizia, rifiuti, guardiania, sicurezza		
S5 – Assicurazioni, garanzia, pubblicità, spese generali		
TOTALE SPESE LOGISTICHE (S)		
VALORE SPETTACOLI GARANTITO (VSG) – dal dettaglio sotto		
RISULTATO = E – S – VSG		
GARANZIA = VSG + Canone non versato + € 500,00		—

Dettaglio spettacoli (voci ammissibili art. 4):

N.	Data e ora	Evento / tipologia	Artisti	Luogo	Costo (€)
1					
2					
…					
		TOTALE VSG			

Dichiaro, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità dei dati esposti. Firma digitale del legale rappresentante [_____]